

DOMOTICA e ROBOTICA AL SERVIZIO DEL PAZIENTE. MoDiPro, il progetto dell’Ospedale Galliera di Genova in collaborazione con la tecnologia e l’innovazione di Ponte Giulio.

“L’età della popolazione avanza, il rischio di malattia aumenta a fronte di una disponibilità economica sempre più ridotta” ha dichiarato recentemente Alberto Pilotto Dipartimento OrtoGeriatrics, Riabilitazione e Stabilizzazione dell’Ospedale Galliera di Genova. In Italia, siamo 60.782.668 di persone, di cui 21.4% over 65 e il 10.7% over 75. In Liguria, la nostra Regione di appartenenza, la percentuale aumenta, su 1.583.263 di abitanti, il 28% supera i 65 anni, mentre il 14,7% è over 75 (fonte ISTAT - 2015).

Come garantire un’assistenza sanitaria appropriata a tutti i pazienti?

Una delle soluzioni su cui si stanno confrontando tutti gli attori del mondo sanitario è quella dell’implementazione della tecnologia.

MoDiPro è l’innovativo **modello tecnologico e architettonico di ricovero semi ospedaliero per lo svezzamento dei malati ricoverati prima delle definitive dimissioni** fortemente voluto dai dirigenti dell’Ospedale Galliera di Genova e reso possibile grazie alla fattiva collaborazione di aziende tra le quali Ponte Giulio.

Stiamo parlando di un ambiente familiare, ipertecnologico che supporta il paziente appena dimesso ma non ancora in grado di tornare nel proprio domicilio. I pazienti anziani più si fermano in ospedale, più si indeboliscono; l’ambiente costruito all’interno dell’Ospedale Galliera è un vero e proprio appartamento, dotato di tutti i comfort abitativi e organizzato per aiutare il paziente nel trasferimento mentale e psicologico verso casa.

Una serie di strumentazioni sofisticate, sistemi operativi, connessioni internet che possono supportare l’attività quotidiana degli operatori sanitari, la loro formazione o favorire il monitoraggio e la gestione dei pazienti.

“Ci sono strumenti” interviene il **dott. Alberto Cella, responsabile del progetto MoDiPro**, *“che consentono la comunicazione diretta da questo ambiente ai medici attraverso dispositivi intelligenti come lo smartphone, attraverso i quali il personale medico è in grado di conoscere da remoto in tempo reale, la frequenza cardiaca, la glicemia, la pressione, l’ossigenazione nel sangue dell’ospite all’interno di un ambiente protetto.”*

Avanguardia proiettata verso un inserimento sempre più avveniristico al di fuori delle strutture ospedaliere. Ovvero telemedicina, televisita, teleconsulto, dispositivi medici, sperimentazione con due padbot (robot di telepresenza interattivi) e tutto quello che può essere definito innovativo.

Un ampio soggiorno, due camere da letto, due bagni, un angolo cottura e una colorata macchinetta moka del caffè, piccolo segnale che preannuncia il ritorno a casa. I due bagni Ponte Giulio sono stati progettati per essere il più fedele possibile ad un ambiente bagno di casa ma con criteri di sicurezza e affidabilità.

*“Stiamo parlando di futuro”, interviene **Enrico Carloni, amministratore delegato di Ponte Giulio**, ma molto vicino, tanto che sono già numerose le esperienze avviate in diversi ospedali in tutto il mondo”.*

*“Noi”, continua **Stefano Monelli, responsabile marketing di Ponte Giulio**, “forti della nostra storia ed esperienza nel settore, investiamo ogni giorno in una nuova idea di bagno che parte da una sensazione di benessere, dettata non solo dalla comodità dei sanitari e dalla bellezza degli stessi, ma anche dal sentirsi a proprio agio e sicuri nelle azioni quotidiane legate all'igiene personale.”*

La collezione Bagno Sicuro di Ponte Giulio, nasce dalla volontà di garantire la fruibilità, soprattutto in ambito domestico, di ambienti privi di barriere e sicuri. **Ausili, sedute per doccia, vasca o lavabo, complementi, vasche con porta e sanitari**, utili per arredare, o semplicemente adattare, qualunque ambiente bagno ad ogni esigenza, allo scopo di vivere in piena tranquillità ed agevolare le azioni a tutti, siano essi bambini o anziani, normodotati o diversamente abili.

“Questo concetto” conclude Carloni, “fa parte da sempre della nostra cultura di azienda impegnata da decenni nello sviluppo di articoli adatti ad abbattere ogni barriera, garantendo, al contempo, un’adeguata sicurezza”.